



Fabrice Hadjadj

Perché dare la vita a un mortale & altre lezioni italiane

Traduzione italiana di **Ugo Moschella**

Collana «Anima & psiche»

ISBN 978-88-8155-863-6

pp. 320 - € 18

Pubblico: educatori - sacerdoti
- giovani coppie



Il nuovo capolavoro dell'Autore di Ma che cos'è una famiglia?



● Sentiamo ripetere: «Siamo in una situazione di crisi» e «La crisi non accenna a finire». Sembra che in crisi sia la struttura stessa della società. Ma forse la crisi esiste fin dall'origine. Già Esiodo rimpiangeva l'età dell'oro e deplorava la stirpe del ferro della sua epoca. Tuttavia, la nostra crisi presenta tratti nuovi ed estremi che la fanno somigliare a uno stadio terminale in cui l'uomo è minacciato di sterminio sotto almeno tre aspetti:

tecnologico, ecologico o teocratico. È solo quando qualcosa è sul punto di sparire che si rivela a noi nei suoi contorni singolari e con la sua presenza insostituibile. E allora, vale ancora la pena di dare la vita a un mortale? Su tali questioni decisive si muove la riflessione inconfondibile e felicemente paradossale di Fabrice Hadjadj: la sua risposta è per un'alleanza di tradizione e modernità, di escatologia e cultura, di lucidità davanti alla morte ed educazione aperta alla vita.

Fabrice Hadjadj (1971) è uno dei più brillanti saggisti del nostro tempo. Nel 1998 si è convertito al cattolicesimo di fronte a una statua della Vergine Maria, nella chiesa di Saint-Séverin, nel centro di Parigi. Le sue opere sono pubblicate nelle principali lingue. Per Ares è autore di *Ma che cos'è una famiglia? La trascendenza nelle mutande & altri discorsi ultra-sessisti*; *Risurrezione – Istruzioni per l'uso*; *Ultime notizie dall'uomo & dalla donna – Cronache di una fine annunciata*.

